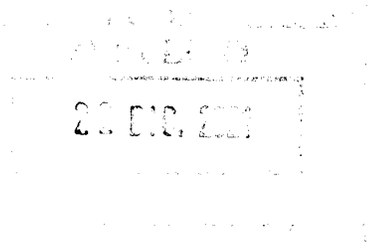
**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO e AGRICOLTURA di AVELLINO**



# RELAZIONE
# DEL COLLEGIO DEI REVISORI

## BILANCIO PREVENTIVO 2022

| | |
|---|---|
| **Dott.ssa Maria Castaldi** | **(Ministero dell'Economia e Finanze)** |
| **Dott. Arrigo Moraca** | **(Ministero dello Sviluppo Economico)** |
| **Dott. Pietro Spennati** | **(Ministero dell'Economia e Finanze)** |

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ANNO 2021

La presente relazione è redatta per riferire al Commissario straordinario in qualità di Organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile e di Revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005 e, ove applicabili, degli artt. 2409-ter e 2429 del Codice Civile e dell'art. 20 del D. Lgs. n.123/2011 e ss.mm.ii.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il preventivo dell'anno 2022 corredato dalla relazione approvato con determinazione commissariale n. 41 del 6 dicembre 2021, con poteri della Giunta.

Il progetto previsionale di Bilancio preventivo anno 2022 presentato è composto dai seguenti documenti:

- preventivo economico, redatto ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- *budget* economico annuale, deliberato in termini di competenza economica, redatto secondo lo schema allegato al decreto 27 marzo 2013;
- b*udget* economico pluriennale, sulla base dello stesso modello previsto per quello annuale, la cui competenza copre un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate dagli organi di vertice dell'ente;
- prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato, quest'ultimo, per missioni e programmi ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 così come meglio individuati, per le Camere di Commercio, dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.148123 del 12.9.2013;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

I citati documenti sono corredati dalla relazione illustrativa redatta ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 254/2005 e sottoscritta dal Segretario generale, dott. Luca Perozzi, ed il Commissario Straordinario, dott. Gaetano Mosella.

Il preventivo 2022 "Allegato A)" predisposto secondo il dettato dell'articolo 6, comma 1. del D.P.R. n. 254/2005 riporta i seguenti valori:

| | |
|---|---|
| **GESTIONE CORRENTE** | |
| Proventi correnti | 6.230.775,25 |
| Oneri correnti | 7.369.975,25 |
| **Risultato della gestione corrente** | **-1.139.200,00** |
| **GESTIONE FINANZIARIA** | |
| Proventi finanziari | 58.600,00 |
| Oneri finanziari | 0,00 |
| **Risultato della gestione finanziaria** | **58.600,00** |
| **GESTIONE STRAORDINARIA** | |
| Proventi straordinari | 87.500,00 |
| Oneri straordinari | 5.900,00 |
| **Risultato della gestione straordinaria** | **81.600,00** |
| **Avanzo (disavanzo) economico di esercizio** | **-999.000,00** |
| **PIANO DEGLI INVESTIMENTI** | |
| Immobilizzazioni immateriali | 5.000,00 |
| Immobilizzazioni materiali | 546.500,00 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 0 |
| **Totale investimenti** | **551.500,00** |

Le somme riportate nel preventivo 2022 a titolo di proventi, oneri e investimenti sono state imputate in base agli stessi criteri, già in uso nello scorso esercizio, alle seguenti quattro funzioni istituzionali:

Funzione A titolata "*Organi istituzionali e segreteria generale*";

Funzione B titolata *"Servizi di supporto"*;

Funzione C titolata "*Anagrafe e servizi di Regolamentazione del mercato*";

Funzione D titolata "*Studio, formazione, informazione e promozione economica*".

Il Collegio analizza le voci che compongono il preventivo e ne riporta, di seguito, le risultanze:

## GESTIONE CORRENTE (euro -1.139.200,00)

### A) Proventi correnti (euro 6.230.775,25)

I proventi correnti complessivamente presentano un incremento di 167.810,40 euro (+2,77%), rispetto al dato registrato dal preconsuntivo in previsione di maggiori ricavi derivanti dai contributi per la partecipazione ai progetti predisposti dal sistema camerale e dalla partecipazione a fiere.

#### 1) <u>Diritto Annuale (euro 4.519.787,88)</u>

La previsione 2022 per i proventi da diritto annuale è sostanzialmente invariata rispetto al preconsuntivo 2021. Tale voce ha un peso del 72,54% rispetto all'importo complessivo dei Proventi correnti. La stima degli introiti di tale categoria è stata effettuata tenendo conto delle

tabelle trasmesse da Infocamere, opportunamente integrate con le previsioni delle iscrizioni, delle cessazioni e tenuto conto del trend della congiuntura economica provinciale. La previsione relativa al sottoconto "Sanzioni Diritto annuale" (euro 419.635,08) è stata elaborata anche sulla scorta del "Regolamento per l'accertamento, la riscossione e la liquidazione del diritto annuale dovuto alla CCIAA di Avellino"

**2) Diritti di segreteria (euro 1.410.750,00)**

La stima di tali proventi risulta effettuata tenendo conto degli incassi del 2020 e del 2021, ponderata con gli scenari posti a base delle previsioni 2022. Tale voce, pari al 22,64% dei Proventi correnti previsti per il 2022, resta sostanzialmente invariata rispetto al preconsuntivo 2021.

**3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate (euro 289.337,37)**

Tale voce, pari al 4,64% dei proventi correnti, presenta, rispetto al preconsuntivo 2021, una variazione in aumento di euro 168.138,69 (+138,73%). Lo stanziamento poggia su una prospettiva ottimistica in ordine all'evoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid, per cui si prevede una ripresa delle manifestazioni fieristiche e, dunque, un aumento delle quote di partecipazione da parte delle imprese aderenti. Si prevedono inoltre maggiori ricavi derivanti da contributi connessi alla realizzazione di progetti di sistema e di progetti a valere sul Fondo perequativo. Ulteriore elemento che incide positivamente sui ricavi (euro 55.000), è la previsione di rimborsi che saranno corrisposti dalle CCIAA di Benevento e di Caserta per le convenzioni sottoscritte con la CCIAA di Avellino (esercizio in forma associata delle funzioni di metrologia legale con la CCIAA di Caserta; accordo di collaborazione operativa per la gestione associata del servizio di contabilità ed esercizio in comune dell'ufficio di segreteria generale con la CCIAA di Benevento).

**4) Proventi da gestione di beni e servizi (euro 11.900,00)**

Gli importi previsti in tale voce si riferiscono all'attività di vendita di beni e/o prestazione di servizi specifici. Al riguardo, si prevede una riduzione di 1.000 euro rispetto a quanto registrato nel preconsuntivo 2021. La principale componente di tale aggregato è costituita dai ricavi da procedure di conciliazione, per le quali il valore previsto ammonta a 10.000 euro.

**5) Variazione delle rimanenze (euro -1.000,00)**

Tale voce accoglie le variazioni tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali. Esso è costituito essenzialmente da *business keys*, fascette vini, materiale di cancelleria e *carnets* ATA/TIR.

**Oneri correnti (euro 7.369.975,25)**

La previsione relativa agli oneri correnti, considerati nel loro ammontare complessivo, registra, rispetto al preconsuntivo 2021, un incremento di 1.312.265,90 euro (+21,66%). Gli oneri previsti per la "gestione del personale", per il "funzionamento" e per gli "interventi economici" assorbono il 71,68% degli oneri correnti complessivi. La restante parte riguarda le poste di integrazione per ammortamenti e accantonamenti.

**6) Personale (euro 1.612.643,72)**

Tale voce, con una incidenza del 21,88% sul totale oneri correnti, include il costo per le retribuzioni ordinarie, straordinarie, le indennità di posizione e di risultato, nonché gli oneri

previdenziali, assicurativi ed il trattamento di fine rapporto di competenza. Si è tenuto conto, altresì, dell'indennità di vacanza contrattuale nonché dell'elemento perequativo, ove spettante, come da circolare MEF n.11 del 9 aprile 2021. La previsione è stata stimata tenendo conto del personale in forza al 31-12-2021 (32 unità) e delle norme in vigore che regolamentano sia le assunzioni che gli incrementi stipendiali. La stima del costo, rispetto al preconsuntivo 2021, prevede un incremento dello 0,47%. Le previsioni includono tra i costi del personale quelli correlati alla gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 (verifiche sanitarie).

## 7) Funzionamento (euro 1.552.075,33)

La categoria dei costi di funzionamento, con un peso relativo del 21,06% sul totale oneri correnti, presenta complessivamente un aumento previsto di 121.832,12 euro, pari al +8,52% rispetto ai dati di preconsuntivo. Gli importi previsti più rilevanti sono costituiti dai costi per "prestazioni di servizi" pari a 623.808,00 euro e dagli "oneri diversi digestione" pari a 622.400,73 euro, che rappresentano rispettivamente il 40,19% ed il 40,10% dei costi di funzionamento.

L'incremento rispetto al preconsuntivo 2021 è essenzialmente imputabile alla previsione dei costi per prestazioni di servizi verosimilmente compatibili con le attività previste per l'esercizio 2022, previsione prudenziale di oneri legali per rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, oneri per l'automazione dei servizi camerali al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficacia di erogazione verso gli utenti, oneri per riscossione del diritto annuale e per le relative procedure esecutive.

Con riferimento all'acquisto di "beni e servizi", la previsione dei costi di funzionamento è stata effettuata tenendo conto delle seguenti disposizioni normative:

- Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i. (Legge di bilancio 2020), commi da 590 a 602;
- Nota del Ministero dello sviluppo economico, del 25 marzo 2020;
- Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, n.11, del 9 aprile 2021;
- Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 26 dell'11 novembre 2021.

In applicazione delle predette norme, il limite di spesa ammonta ad euro 647.638,00. Tale limite è stato calcolato come valore medio dei costi sostenuti negli anni 2016-2017-2018 per le seguenti voci: "acquisizione di servizi", "consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro" nonché "compensi ad organi amministrazione e controllo".

A fronte del suddetto limite, la CCIAA di Avellino prevede per il 2022 costi pari ad euro 640.808,00 per acquisto di beni e servizi

### Oneri per mezzi di trasporto (euro 5.038,00)

Il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, in legge 23 giugno 2014, n. 89, all'articolo 15, comma 1, prevede un'ulteriore riduzione della spesa massima che le Amministrazioni Pubbliche, inserite nel conto economico consolidato, possono annualmente sostenere per le autovetture, portando il tetto di spesa al 30% di quanto sostenuto 2011. In applicazione di tale norma, il limite massimo di spesa è di euro 1.222,80 (pari al 30% di euro

4.076,00 che era la spesa sostenuta nell'esercizio 2011). Per l'esercizio 2022 si prevede un costo di euro 5.308,00, eccedente rispetto al suddetto limite; lo stanziamento è utilizzato per il noleggio ed esercizio di una autovettura (cono n. 325059). La legge 29 dicembre 1993, n. 580, art.18, comma 6, tuttavia, concede alle CCIAA la facoltà di eccedere il limite di spesa, previa effettuazione di variazioni compensative tra diverse tipologie di spesa. a al fine in bilancio prevenivo 2022 non è previso alcun stanziamento al cono n. 325060, relativo ad oneri per stampa pubblicazioni.

Riversamento economie derivanti dall'applicazione di norme taglia spese (euro 249.300,73)

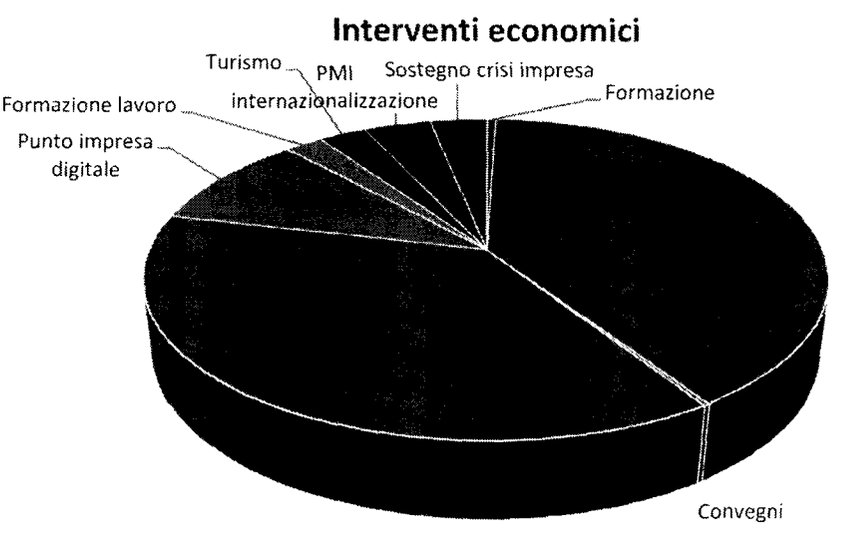
La categoria delle spese di funzionamento accoglie, infine, gli importi da versare su appositi capitoli in entrata del bilancio dello Stato. Lo stanziamento viene disaggregato come segue:

La Camera di Commercio ha correttamente previsto il versamento in conto entrata al bilancio dello Stato di complessivi euro 249.300,73 riferiti all'applicazione di norme "taglia spese":

- euro 228.149,38 da versare al capo X capitolo 3422, ai sensi dell'art. 1, comma 594, legge 160/2019 – allegato A;
- euro 20.131,28 da versare al capo X capitolo 3422 entro il 30 giugno, ai sensi del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008, art.6, comma 1;
- euro 1.020,07 da versare al capo X capitolo 3422 entro il 30 giugno, ai sensi del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008, art.6, comma 14;

## 8) Interventi economici (euro 2.118.628,76)

Con riferimento agli Interventi economici, la cui incidenza sul totale oneri correnti è pari al 28,75%, si prevede per il 2022 un incremento di 1.145.990,22 euro rispetto al preconsuntivo 2021.



Nell'insieme delle azioni finalizzate al sostegno delle imprese locali si evidenziano la partecipazione a Fiere, per un ammontare previsto di euro 850.000,00 e l'attivazione di "Progetti specialistici" per un ammontare di 800.000,00.

Per tala tipologia di interventi si prevede una ripresa ed un consolidamento dopo la sospensione nel corso del 2021 causata dall'emergenza epidemiologica.

9) **Ammortamenti e accantonamenti (euro 2.086.627,44)**

I costi previsti per la categoria Ammortamenti e accantonamenti presentano un incremento pari all'1,80%, in relazione ali cosi per beni ammortizzabili sostenuti nel 2021 e previsti per il 2022.

**RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE**

Per l'esercizio in esame si prevede un risultato della gestione corrente in disavanzo per un ammontare di euro 1.139.200,00.

Il predetto disavanzo trova una parziale compensazione nelle altre componenti di reddito, non correlate alla gestione caratteristica, che sono state inserite nel preventivo in esame.

## GESTIONE FINANZIARIA (euro 58.600,00)

**10) Proventi finanziari (euro 58.600,00)**

Con riferimento ai proventi finanziari, si prevede un saldo positivo di 58.600 euro, derivanti da interessi attivi su prestiti concessi ai dipendenti a valere sulla quota maturata a titolo di indennità di anzianità, nonché da dividendi distribuiti dalle società partecipate.

**11) Oneri finanziari (euro 0,00)**

Non si prevede la maturazione di interessi passivi.

**RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA**

Il risultato di tale gestione, previsto in euro 58.600, ha assunto un ruolo decrescente nel tempo a seguito del predetto assoggettamento delle CCIAA al sistema di Tesoreria unica,

## GESTIONE STRAORDINARIA (euro 81.600,00)

**12) Proventi straordinari (euro 87.500,00)**

Si tratta dei proventi afferenti prevalentemente a sopravvenienze attive derivanti da cancellazioni di debito a seguito di rinuncia o mancata rendicontazione delle spese sostenute da parte delle imprese assegnatarie di contributi a seguito di partecipazione a specifici bandi.

**13) Oneri straordinari (euro 5.900,00)**

In merito a tale voce, gli oneri sono prudenzialmente previsti soprattutto in relazione all'eventualità di sopravvenienze passive.

**RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA**

Con riferimento al risultato della Gestione straordinaria, si prevede per il 2022 un risultato positivo di euro 81.6000,00.

## RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Per il 2022 si prevede un disavanzo di 999.000,00 euro. Il disavanzo trova copertura mediante utilizzo degli avanzi patrimonializzati, che complessivamente, al netto della riserva ex art. 25 D.M.287/97, della riserva da partecipazioni e della riserva indisponibile ex D.P.R. 254/2005, ammontano ad euro 15.720.590,74

## PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano per l'anno 2022 prevede l'impiego di risorse per euro 551.500,00 suddivise tra immobilizzazioni immateriali e materiali.

Le immobilizzazioni immateriali (pari ad euro 5.000,00) riguardano l'acquisizione di *software* e licenze d'uso di programmi informatici.

La previsione relativa alle immobilizzazioni materiali (pari ad euro 546.500,00) riguarda prevalentemente gli interventi di manutenzione straordinaria dei fabbricati per euro 100.000 e, soprattutto, investimenti di ristrutturazione di impianti per euro 380.000,00.

## Analisi degli ulteriori prospetti predisposti in attuazione del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, pubblicato in GU del 12 aprile 2013.

Unitamente ai prospetti previsti dal D.P.R. n. 254/2005, la Camera di commercio, conformemente al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 ed alla circolare MISE n 148123 del 12 settembre 2013, ha predisposto l'aggiornamento del budget economico annuale, del budget economico pluriennale e delle previsioni di entrata e di spesa.

Budget economico annuale (art. 2, comma 3, D.M. 27 marzo 2013)

Il prospetto è riclassificato secondo le indicazioni contenute nella circolare MISE n. 148123/2013 e riporta, in forma scalare, l'aggiornamento delle previsioni dei ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio 2022

I valori riportati nel prospetto allegato C concordano con quanto esposto nel prospetto A.

Budget economico pluriennale (art. 1, comma 2, D.M. 27 marzo 2013)

Il prospetto riporta, in forma scalare, l'aggiornamento delle previsioni dei ricavi e dei costi di competenza del triennio 2022-2024. Dall'esame dei prospetti il Collegio rileva che la programmata riduzione dei costi, che si prevede ammonteranno ad euro 6.370.975,25 per gli esercizi 2023 e 2024, consente per le predette annualità il perseguimento del pareggio del bilancio senza il ricorso alla copertura con le riserve patrimonializzate.

Previsioni di entrata e di uscita anno 2022

Il prospetto predisposto presenta una previsione di entrate per euro 5.023.817,81 e di uscite per euro 4.922.733,7 con una differenza di euro 101.084,04

La previsione è stata effettuata sia sulla base dell'analisi del flusso di incassi registrati negli anni precedenti e sulla base degli scenari posti a base del budget previsionale.

Il prospetto di previsione delle spese è stato correttamente articolato per missioni e programmi in coerenza con le indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Piano degli indicatori

Il piano degli indicatori include gli obiettivi strategici della Camera di commercio per l'anno 2022. Coerentemente alle missioni e programmi su cui è concentrata l'azione della Camera di commercio, sono stati definiti gli obiettivi da perseguire ed individuati gli indicatori per misurarne il grado di raggiungimento.

## OSSERVAZIONI FINALI

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione e delle informazioni contenute nella relazione di accompagnamento al bilancio di previsione; considerata l'attendibilità delle previsioni relative a proventi, agli oneri e agli investimenti nonché la previsione di un risultato di esercizio pari a zero, il **Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo dell'anno 2022,** ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005.

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dott.ssa *Maria Castaldi* (Presidente)

Dott. *Arrigo Moraca* (Componente) Arrigo Moraca Firmato digitalmente da Arrigo Moraca Data: 2021.12.22 13:31:39 +01'00'

Dott. *Pietro Spennati* (Componente)